

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (di cui all'art. 172 TUEL)

URL comune di Lagosanto: <http://sac4.halleysac.it/c038011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120>

Oppure procedere con i seguenti passaggi:3-posizionarsi sul sito www.comune.lagosanto.fe.it

Selezionare l'icona : "amministrazione trasparente"

Selezionare la voce "Bilanci"

Selezionare la sottosezione "Bilanci Preventivo e Consumativo"

ELENCO SITI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	
n partecipate	Sito internet dell'ente
1 CLARA SPA	www.clarambiente.it
2 CADF SPA	www.cadf.it
3 SIPRO SPA	www.siproferrara.com
4 DELTA 2000	www.deltaduemila.net
5 LEPIDA	www.lepida.it
6 ACER	www.acerferrara.it
7 GECIM	www.gecim.it
8 ASP	www.aspdeldeltaferrarese.it
9 DELTA WEB SPA	www.deltawebferrara.it
AREA IMPIANTI Spa	www.arcaimpianti.net

Comune di Lagosanto (FE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	443.632,14	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00	0,00							
Fondo pluriennale vincolato		41.929,62	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e patrimoniale	2.911.849,48	2.242.546,66	2.157.997,78	2.115.976,12	Titolo 1 - Spese correnti	3.396.334,20	2.798.794,14	2.676.863,06	2.643.838,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	219.432,00	194.711,00	192.711,00	192.711,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	686.796,14	100.000,00	79.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	766.302,62	609.222,90	608.222,90	608.222,90	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	272.338,80	100.000,00	79.000,00	50.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	293.464,73	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	4.482.387,63	3.140.480,56	3.037.931,68	2.969.910,02	Totale spese finali.	4.082.100,34	2.898.794,14	2.755.863,06	2.693.838,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	313.645,04	313.645,04	282.068,59	273.071,21
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.606.107,60	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Totale titoli	8.085.387,63	6.743.480,56	6.640.931,68	6.569.910,02	Totale titoli	8.001.846,96	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.529.019,77	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.001.846,96	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02
Fondo di cassa finale presunto	527.172,79								

* Indicare gli anni di riferimento

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		443.632,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		41.928,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.040.480,56 0,00	2.958.931,68 0,00	2.916.910,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.768.764,14 0,00 44.200,00	2.676.863,09 0,00 41.182,50	2.643.838,81 0,00 43.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		313.645,04 0,00 0,00	282.068,59 0,00 0,00	273.071,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		100.000,00	79.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		100.000,00 0,00	79.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	294.776,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	390.010,38
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.568.534,28
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.733.212,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.792,28
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	524.901,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	41.928,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	482.972,79

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	236.655,59
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	54.997,32
	B) Totale parte accantonata	291.652,91
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	191.319,88

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Comune di Lagosanto (FE)

BILANCIO DI PREVISIONE **PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA** (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	41.928,62	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	41.928,62	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.242.546,66	2.157.997,78
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	194.711,00	192.711,00
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	603.222,90	608.222,90
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	100.000,00	79.000,00
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.768.764,14	2.676.863,09
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	44.200,00	41.182,50
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	2.724.564,14	2.635.660,59
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	100.000,00	79.000,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	100.000,00	79.000,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		357.845,04	323.251,09
				316.421,21

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patii regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VAREPARTI. Nelle more della formalizzazione dei patii regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (N) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000				
	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)			
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.929.007,54	3.155.375,72	3.040.480,56	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)			
143.005,12		182.646,99	185.100,81	
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.055.393,33	2.741.748,29	2.459.679,70	
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE -compreso FPV 2019

	Centro di spesa	Capitolo	2019	2020	2021	2019 comprende FPV per €
AFFARI GENERALI						
	Oneri diretti	30/00	96.637,96	94.262,96	94.262,96	2.375,00
	Oneri Riflessi	40/00	27.387,45	26.822,20	26.822,20	565,25
	Irap	41/00	6.265,78	6.265,78	6.265,78	201,88
	ANF	31/02	890,00	890,00	890,00	
ECONOMICO-FINANZIARIO						
	Oneri diretti	30/01	109.233,01	106.193,01	106.193,01	3.040,00
	Oneri Riflessi	40/01	29.712,69	28.989,17	28.989,17	723,52
	Irap	41/01	1.150,00	1.150,00	1.150,00	
	ANF	31/03	1.150,00	1.150,00	1.150,00	
LAVORI PUBBLICI						
	Oneri diretti	260/01	70.872,30	70.077,76	70.077,76	794,54
	Oneri Riflessi	270/01	21.331,10	21.142,00	21.142,00	189,10
	Irap	271/01	120,00	120,00	120,00	
	ANF	261/02	120,00	120,00	120,00	
SERVIZI DEMOGRAFICI						
	Oneri diretti	330/01	48.329,29	48.329,29	48.329,29	
	Oneri Riflessi	340/00	13.525,16	13.525,16	13.525,16	
	Irap	341/00	980,40	980,40	980,40	
	ANF	331/01	980,40	980,40	980,40	
POLIZIA MUNICIPALE						
	Oneri diretti	450/00	75.068,78	75.068,78	75.068,78	
	Oneri Riflessi	460/00	22.211,73	22.211,73	22.211,73	
	Irap	461/00	920,00	920,00	920,00	
	ANF	451/01	920,00	920,00	920,00	
BIBLIOTECA-GIARDINI						
VIABILITA'						
	Oneri diretti	1410/00	42.638,83	42.638,83	42.638,83	
	Oneri Riflessi	1420/00	13.100,44	13.100,44	13.100,44	
	Irap	1421/00	37.158,00	37.158,00	37.158,00	
URBANISTICA						
	Oneri diretti	260/00	56.269,93	53.566,90	53.566,90	2.703,03
	Oneri Riflessi	270/00	15.971,75	15.328,43	15.328,43	643,32
	Irap	271/01	4.790,19	4.790,19	4.790,19	229,76
	ANF	261/00				
ALTRE SPESE DI PERSONALE	sempre al MACRO101					
	Strordinario elett.	12/00-12/01	8.000,00	7.000,00	7.000,00	
	Oneri elettorale	12/04	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
	Irap elettorale	12/07	800,00	800,00	800,00	
	ICI	30/02	1.889,65	377,93	377,93	1.511,72
	Oneri ICI	40/02	449,74	89,95	89,95	359,79
	Irap ICI	41/02	21,65	42,65	42,65	18,90
	Competenze segr. scavo	51/00	200,00	200,00	200,00	
	Oneri segr. scavalco	51/01	50,00	50,00	50,00	
	Irap segr. scavalco	51/02	20,00	20,00	20,00	
	Legge 336/90	90/00	624,31	145,26	145,26	
	Diritti Rogito	110/00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Previdenza Compleme	450/03	900,00	900,00	900,00	
	Spese indagini ISTAT	380/01	311,42	155,71	155,71	155,71
	Oneri ISTAT	380/02	109,48	54,74	54,74	54,74
	Irap ISTAT	381/02				
	Fondo Miglioramento	1670/00	53.112,34	33.581,60	33.581,60	19.530,74
	Strordinario	1670/01	2.277,51	1.510,88	1.510,88	766,63
	Oneri Fondo Miglioran	1671/00	14.598,54	9.000,00	9.000,00	5.598,54
	Irap Fondo Miglioran	1671/01	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Retribiz. posizione e ris	1673/00	57.500,00	57.500,00	57.500,00	
	Oneri P.O.	1673/01	15.700,00	15.700,00	15.700,00	
	Irap P.O.	1673/02				
	Buoni Pasto	258/01	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
MSS-20 arretrati CCNL cap.1630/00	Arretrati Contrattuali	1630/00	6.698,89	6.698,89	6.698,89	
MSS-20 arretrati CCNL cap.1630/01	Oneri Arretrati Contr	1630/01	697,08	1.118,12	1.578,26	
MSS-20 arretrati CCNL cap.1630/02	Irap Arretrati Contratt	1630/02	2.859,55	399,23	563,66	
TOTALE			863.658,12	822.591,02	825.148,78	41.928,62

PREVISIONE DI SPESA PERS. senza variazione esigibilità

	descrizione	Capitolo	2019	2020	2021
AFFARI GENERALI					
	Oneri diretti	30/00	94.262,96	94.262,96	94.262,96
	Oneri Riflessi	40/00	26.822,20	26.822,20	26.822,20
	ANF	31/02	890,00	890,00	890,00
ECONOMICO-FINANZIARIO					
	Oneri diretti	30/01	106.193,01	106.193,01	106.193,01
	Oneri Riflessi	40/01	28.989,17	28.989,17	28.989,17
	ANF	31/03	1.150,00	1.150,00	1.150,00
LAVORI PUBBLICI					
	Oneri diretti	260/01	70.077,76	70.077,76	70.077,76
	Oneri Riflessi	270/01	21.142,00	21.142,00	21.142,00
	ANF	261/02	120,00	120,00	120,00
SERVIZI DEMOGRAFICI					
	Oneri diretti	330/01	48.329,29	48.329,29	48.329,29
	Oneri Riflessi	340/00	13.525,16	13.525,16	13.525,16
	ANF	331/00	980,40	980,40	980,40
POLIZIA MUNICIPALE					
	Oneri diretti	450/00	75.068,78	75.068,78	75.068,78
	Oneri Riflessi	460/00	22.211,73	22.211,73	22.211,73
	ANF	451/01	920,00	920,00	920,00
VIABILITA'					
	Oneri diretti	1410/00	42.638,83	42.638,83	42.638,83
	Oneri Riflessi	1420/00	13.100,44	13.100,44	13.100,44
URBANISTICA					
	Oneri diretti	260/00	53.566,90	53.566,90	53.566,90
	Oneri Riflessi	270/00	15.328,43	15.328,43	15.328,43
	ANF	261/00			
ALTRE SPESE PERSONALI					
	Spese al Macro 101				
	Spese straordinarie	12/00, 12/01	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Oneri straordinari	12/04	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	ICI	30/02	377,93	377,93	377,93
	Oneri ICI	40/02	399,25	399,25	399,25
	Contributi regionali	31/00	200,00	200,00	200,00
	Oneri regionali	31/01	50,00	50,00	50,00
	Legge 430/90	60/00	224,31	224,31	224,31
	Direttrici	110/00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Previdenza complementare	430/01	900,00	900,00	900,00
	Spese indagini ISTAT	380/01	155,74	155,74	155,74
	Oneri ISTAT	380/02	54,73	54,73	54,73
	Fondo miglioramento	1670/00	33.531,60	33.531,60	33.531,60
	Spese fondo	1670/01	1.510,88	1.510,88	1.510,88
	Oneri fondo miglioramento	1670/00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Contributi regionali	1670/00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Oneri regionali	1670/00	12.700,00	12.700,00	12.700,00
	Fondo 40/73 DGR 16	2720/00			
	Oneri fondo 40/73 DGR 16	2720/00			
	Buoni Pasto	258/01	4.500,00	4.500,00	4.500,00
MSS 20 oneri ai CNL cap 1630/00	Arretrati Contratti	1630/02	1.425,42	1.425,42	1.425,42
MSS 20 oneri ai CNL cap 1630/00	Oneri Arretrati Contratti	1630/03	697,08	697,08	697,08
	TOTALE		774.388,15	775.099,29	777.492,72

da aggiungere
FPV macro 101 39.011,63

TOTALE 813.399,78

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE - CCNL 21/05/2018
senza variazione esigibilità

	Centro di spesa	Capitolo	2019	2020	2021
AFFARI GENERALI					
	rap	41/00	6.265,78	6.265,78	6.265,78
ECONOMICO-FINANZIARIO					
	rap	41/01	7.133,20	7.133,20	7.133,20
LAVORI PUBBLICI					
	rap	41/02	6.000,00	6.000,00	6.000,00
SERVIZI DEMOGRAFICI					
	rap	41/03	4.083,36	4.083,36	4.083,36
POLIZIA MUNICIPALE					
	rap	41/04	6.353,15	6.353,15	6.353,15
BIBLIOTECA					
	rap	41/05	0,00	0,00	0,00
VIABILITA'					
	rap	41/06	3.158,80	3.158,80	3.158,80
URBANISTICA					
	rap	41/07	2.700,00	2.700,00	2.700,00
GIARDINI					
	rap	41/08	120,00	120,00	120,00
	rap Fondo Manutenz.	102/01	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	rap Fog	102/02	2,55	2,55	2,55
	rap STAG	102/03	1,55	1,55	1,55
	rap Incendio	102/04	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	rap Pericolosavale	102/05	20,00	20,00	20,00
	rap Fondo Disastri	22/02	0,00	0,00	0,00
	rap Strada Eletta	22/07	800,00	800,00	800,00
MISS 20 agevolat CCNL cap 1630/02	rap Ammortiz. Contratt	1630/02	248,95	399,33	563,56
	TOTALE		47.341,35	47.491,73	47.656,06

da sommare var.esigibil.
Macro 102

2.916,99

TOTALE

50.258,34

Allegato al Bilancio Pluriennale 2019-2021

Quota Interessi

Cod.	Cap.	CDP	ANNO 2019		Totale	ANNO 2020		Totale	ANNO 2021		Totale
			Istituti Priv.	Istituti Priv.		Istituti Priv.	Istituti Priv.		Istituti Priv.	Istituti Priv.	
1010506	230/01	€ 2.598,22	€	33,54	€ 2.598,22	€ 2.409,07	€	2.409,07	€ 2.210,61	€	2.210,61
1010806	250	€			€ 33,54	€			€		€
1010806	250/00	€ 1.171,44	€	-	€ 1.171,44	€ 763,17	€	763,17	€ 383,82	€	383,82
1040106	600/00	€ 58.250,53	€	-	€ 58.250,53	€ 56.217,16	€	56.217,16	€ 54.104,56	€	54.104,56
1040206	690/00	€ 7.433,98	€	-	€ 7.433,98	€ 6.849,65	€	6.849,65	€ 6.283,32	€	6.283,32
1040306	720/00	€ 404,90	€	-	€ 404,90	€ 178,24	€	178,24	€	€	-
1060206	1330/00	€ 856,93	€	-	€ 856,93	€ 643,90	€	643,90	€ 419,87	€	419,87
1080106	1530	€			€ 916,72	€			€		€
1080106	1530/01	€ 33.289,21	€	-	€ 33.289,21	€ 28.757,16	€	28.757,16	€ 24.080,97	€	24.080,97
1080206	1530/02	€ 3.357,78	€	-	€ 3.357,78	€ 2.763,14	€	2.763,14	€ 2.138,84	€	2.138,84
1090206	933/00	€			€ 167,69	€			€		€
1090406	1110	€			€ 223,59	€			€		€
1090406	1110/02	€ 9.404,07	€	-	€ 9.404,07	€ 8.294,58	€	8.294,58	€ 7.140,37	€	7.140,37
1090506	1580/00	€ 3.337,13	€	-	€ 3.337,13	€ 2.879,70	€	2.879,70	€ 2.400,39	€	2.400,39
1090606	1110/01	€ 649,98	€	-	€ 649,98	€ 360,19	€	360,19	€ 116,46	€	116,46
1100306	240/00	€ 1.183,01	€	-	€ 1.183,01	€ 954,87	€	954,87	€ 716,01	€	716,01
1100506	1030/00	€ 9.611,88	€	-	€ 9.611,88	€ 7.876,42	€	7.876,42	€ 6.055,49	€	6.055,49
Totale		€ 131.549,06	€ 1.341,54	€ 132.890,60	€ 118.947,25	€ 0,00	€ 118.947,25	€ 106.050,71	€ 0,00	€ 106.050,71	

Allegato al Bilancio Pluriennale 2019/2020

Quota Capitale

Cod.	Cap.	CDP	ANNO 2019		Totale	ANNO 2020		Totale	ANNO 2021		Totale
			Istituti Priv.	Istituti Priv.		Istituti Priv.	Istituti Priv.		Istituti Priv.	Istituti Priv.	
3010303	1870	€ -	€ 44.128,26	€	€ 44.128,26	€		€	€		€
3010303	1870/00	€ 269.516,78	€	-	€ 269.516,78	€ 282.068,59	€	282.068,59	€ 273.071,21	€	273.071,21
Totale		€ 269.516,78	€ 44.128,26	€	€ 313.645,04	€ 282.068,59	€	282.068,59	€ 273.071,21	€	273.071,21

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di LAGOSANTO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	626
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	626
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	39
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	39
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	587

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31-marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di LAGOSANTO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.193
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	182
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	485
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	227
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	3.087
7	Titolo 1 - Spese correnti	2.320
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	135
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	346
10=7+8+9	Totale Spese finali	2.801
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	286

1) Gestione di competenza + gestione residui.

Comune di Lagosanto

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017: **33,00**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **788.590,22**

Il responsabile settore economico finanziario

Il legale rappresentante dell'ente

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

00000000000000

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

☒ SI☐ NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L.228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

☐

NO

☒

codice 50110

LAGOSANTO

05-04-2018

LUOGO

DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa ROBERTA GUIETTI

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

CLAUDIO MENGOLI

IL SEGRETARIO

DOTT.ESPOSITO RODOLFO

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

Copia conforme
all'originale



N. 19 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
----------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **aprile** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **18:21**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Romanini Maria Teresa	Presente	Bigoni Stefano	Assente
Bigoni Davide	Presente	Albieri Stefano	Presente
Chiodi Diana	Presente	Fraulini Michela	Presente
Trombini Veronica	Assente	Bonazza Gianluca	Assente
Bigoni Irene	Presente	Menegatti Federico	Assente
Mazzotti Antonella	Presente		

Presenti 7 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Iannetta Vanessa.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dichiara che il presente documento
è copia analogica conforme all'originale
sottoscritto con firma digitale dal
SINDACO E REG. GEN.

composto da n. 4 (QUATTRO) pagine.

Lagosanto, 06/12/18

IL PUBBLICO UFFICIALE



Responsabile del Settore P
Chiodi Diana Daniela

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PUNTO 3

Sentito il Sindaco – Maria Teresa Romanini che relaziona sul punto n. 3 posto all'ordine del giorno.

Con unanime votazione espressa nelle forme di legge, dai n° 7 Consiglieri votanti, viene approvato il punto posto all'ordine del giorno.

Con unanime votazione espressa nelle forme di legge, dai n° 7 Consiglieri votanti, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 267/2000, il punto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

Richiamate la successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.38 del 25/07/17 di verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 c.2 TUEL ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28/03/18 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 09/04/18, con la quale è stato approvato lo schema di deliberazione ad oggetto la riclassificazione dello stato patrimoniale e dell'inventario al 1 gennaio 2017 nel rispetto dei principi di cui al DLgs.118/11 e smi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 09/04/2018, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto nonché la relazione sulla gestione prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 integrata con le informazioni richieste dall'art.11 c.6 Dlgs.118/11 e smi;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione di G.C. n. 48 veniva approvato anche il conto economico e lo stato patrimoniale, nonostante con FAQ n.30 del 11 aprile 2018 la commissione Arconet, in un'interpretazione condivisa da Mef e Viminale ed in risposta ad un ente con meno di 5 mila abitanti, permetta lo slittamento di un anno della suddetta contabilità per chi di fatto non è pronto;

Richiamato l'art. 11 c.4 Dlgs.118/11 il quale definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili ossia:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- c)il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d)il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- e)il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati ed il riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
- f)la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g)la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h)il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i)l'elenco degli impegni e accertamenti pluriennali;
- j)per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k)per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l)l'elenco delle passività potenziali;
- m)l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n)l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o)la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p)la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato art.11, per i comuni con meno di 5000 abitanti la predisposizione dei allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000 nonché l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'articolo 226 del TUEL, pur se in notevole ritardo rispetto alla scadenza di legge, come motivato nella delibera di presa d'atto dello stesso;

Richiamate in tale senso le deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei conti di gestione degli agenti contabili interni ed esterni del comune di Lagosanto anno 2017 ossia:

- G.C.n.15 del 31 gennaio 2018"conto di gestione ditta Abaco"(affidataria della gestione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni)
- G.C.n.16 del 31 gennaio 2018" conto gestione agenti contabili" (consegnatari beni mobili e immobili, conto titoli, economo e agenti contabili)
- G.C.n.17 del 31 gennaio 2018"conto gestione Lepida"(soc.partecipata)
- G.C.n.34 del 21 febbraio 2018" conto agenti contabili incaricati della riscossione coattiva tributi comunali"
- G.C.n.35 del 21 febbraio 2018"conto gestione agenzia entrate riscossione Spa"
- G.C.n.38 del 21 febbraio 2018" conto gestione Riscossione Sicilia Spa"
- G.C.n.46 del 09 aprile 2018" conto del Tesoriere"

Visto l'art. 77 quater del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n. 133 il quale prevede che a decorrere dal 2010 al rendiconto sono allegati obbligatori i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento nonché il prospetto relativo alle disponibilità liquide;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Visto l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;

Visto l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate;

Dato atto che sono state acquisite da ogni Società di cui sopra le relative attestazione sulla situazione contabile ;

Visto l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

Dato atto, altresì, della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/17, così come risulta dalle attestazioni, agli atti, rilasciate dai Responsabili di ogni Settore;

Dato altresì atto che:

- sono stati rispettati vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017 come da certificazione inviata tramite il portale ministeriale con nota prot.2748 del 28/3/18 ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa di personale di cui all'art.1 c.557 L.296/2006 e s.m.i. come risulta dalla relazione sulla gestione;

Vista inoltre la relazione acquisita al prot.gen. dell'Ente n. 3136 del 10/04/18 e resa dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in merito al rendiconto della gestione di che trattasi;

Richiamati:

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt.49 e 147 bis TUEL;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1- di approvare il Rendiconto della Gestione finanziario di questo Comune per l'esercizio 2017 nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2017			0,00
Riscossioni	522.491,40	3.898.609,10	4.421.100,50
Pagamenti	503.777,60	3.665.843,00	4.169.620,60
Fondo di cassa al 31.12.2017			251.479,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2017			251.479,90
Residui attivi	214.344,15	966.583,47	1.180.927,62
Residui passivi	38.861,95	708.758,57	747.620,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			44.010,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			346.000,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2017 (A)			294.776,62
Composizione risultato di amministrazione	Parte accantonata (B)		226.339,47
	Parte vincolata (C)		0,00
	Tot. parte destinata agli investimenti(D)		3.206,37
	Tot.parte disponibile E= A-B-C-D (avanzo)		65.230,78

2- di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale, è corredato dalla relazione della Giunta sulla gestione 2017 e dalla relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente agli altri allegati di legge citati in premessa;

3- di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n.43 del 28/03/2018 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

4- di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2017, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011 il quale ammonta ad € 181.152,04, oltre alle quote accantonate per fondo rischi e passività potenziali ossia € 11.000,00 per rinnovi CCNNLL, € 30.290,11 per fondo perdite azienda alla persona ed € 3.897,32 per indennità fine mandato sindaco, come descritto nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5- di dare atto che alla data del 31/12/2017 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, come da attestazioni, agli atti, rese dai Responsabili di Settore;

6- di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7- di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8- di approvare, inoltre:

gli allegati prospetti elaborati dalla Banca d'Italia relativi a:

- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- prospetto relativo alle disponibilità liquide;

dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

- il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, disponendone la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet del Comune
- le note informative, che si allegano alla presente, relative alla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate, di cui all'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, asseverate dai rispettivi Organi di Revisione;
- la dichiarazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

9- di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;

10- di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267;

Successivamente, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 21 del 23-04-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

ALLEGATI
OMISSIS...

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Romanini Maria Teresa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Iannetta Vanessa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

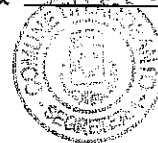




COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

Copia conforme
all' **ORIGINALE**



N. 36 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
----------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL e smi
---------	---

Oggi **trentuno** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **21:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Romanini Maria Teresa	Presente	Bigoni Stefano	Presente
Bigoni Davide	Presente	Albieri Stefano	Presente
Chiodi Diana	Presente	Fraulini Michela	Presente
Trombini Veronica	Presente	Bonazza Gianluca	Presente
Bigoni Irene	Presente	Menegatti Federico	Assente
Mazzotti Antonella	Presente		

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dichiara che il presente documento
è copia analogica conforme all'originale
sottoscritto con firma digitale dal
SINDACO E REG. GEN.

composto da n. 5 (CINQUE) pagine.

Lagosanto, 06/12/18

IL PUBBLICO UFFICIALE



Regione Emilia-Romagna
Settore I°
Città di Lagosanto

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL e smi
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PUNTO 8

Il Sindaco Romanini espone il punto n. 8 all'odg e da atto come:

- siano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non vi siano anticipazioni di tesoreria;
- venga reintegrato il fondo di riserva;
- non ci sono debiti fuori bilancio.

Interviene il Consigliere comunale, Davide Bigoni chiedendo se siano state previste le compartecipazioni rispetto ai fondi provinciali per le scuole di Via Roma e via A. Frank e se siano previsti gli interventi antincendio e antisismici per le suddette scuole.

Il Sindaco Romanini risponde in merito evidenziando come, per quanto concerne le scuole di Via Roma, l'antincendio si farà grazie all'economie del bando di gara e che sarà inserita una piattaforma elevativa. Per quanto riguarda l'antisismica verrà effettuato uno studio di vulnerabilità. Per quanto riguarda la fruizione dei fondi della Provincia, si pone il problema della compartecipazione e, al momento, il Comune di Lagosanto non è in grado di partecipare.

Votazione:

PRESENTI: 10

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Bonazza Gianluca).

Idem immediata eseguibilità.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprie deliberazioni :

- n. 2 del 21/02/18 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2018/2020;
- n. 12 del 21/02/18 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- n.19 del 30/04/18 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 e la relativa composizione del risultato di amministrazione

Dato atto che conseguentemente all'approvazione del consuntivo veniva variato lo stesso bilancio finanziario 2018/2020 così come da:

- deliberazione di G.C.n.43 del 28/03/18 di riaccertamento ordinario dei residui e di variazione del FPV esercizio 2017 e 2018/2020;
- deliberazione di G.C.n.44 del 28/03/18 di modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2017 contenuti nel bilancio finanziario 2018/2020 e conseguente variazione di cassa;

Dato atto che lo stesso bilancio 2018/2020 veniva successivamente variato con:

- deliberazione di C.C.n. 25 del 29/05/18 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ai sensi dell'art.175 c.2 TUEL";

- deliberazione di C.C.n. 28 del 29/05/18 ad oggetto" Applicazione e utilizzo delle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2017-variazione ai sensi dell'art.175 c.1-2-5 quater e 187 TUEL";
- deliberazione di G.C. n.77 del 28/05/18 ad oggetto" Prelevamento dal fondo spese passività potenziali –accantonamenti per arretrati CCNL ai sensi art.176 TUEL"

Richiamati:

- l'art.147-quinquies del D.Lgs.267/2000 il quale ha attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- l'art.175 comma 8 del D.Lgs.267/2000 come modificato dal D.Lgs.126/2014 il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.187 DLgs.267/2000 e smi il quale distingue la composizione del risultato di amministrazione precisando che i fondi destinati agli investimenti sono costituiti da entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito di approvazione del rendiconto;
- l'art.193 del medesimo D.Lgs.267/2000 e smi ove è previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31/07 apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato alla programmazione all.4/1 Dlgs.118/11 e smi il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno" prevedendo quindi la coincidenza delle due verifiche ;

Dato atto che i fattori da analizzare per la verifica degli equilibri sono: il rispetto del pareggio finanziario, gli equilibri interni (parte corrente, capitale e conto terzi), l'adeguatezza dello stanziamento del FCDE rispetto all'accantonamento operato in sede di bilancio di previsione e accantonato nel risultato di amministrazione, la verifica di tutte le voci di entrata e uscita compresi i fondi di riserva e di cassa, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, gli equilibri della gestione dei residui, l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni;

Richiamato altresì il punto 5.3 all.4.2 i quale stabilisce che in sede di verifica degli equilibri e di assestamento, occorre effettuare la verifica sull'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini delle necessarie variazioni ;

Richiamata la nota prot.478 del 8 giugno 2018 con la quale il responsabile del servizio economico finanziario chiedeva ai singoli responsabili di segnalare:

- l'esito della verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese assegnate al proprio settore;
- l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- le situazioni che possano pregiudicare gli equilibri sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per la gestione residui;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati al fine dell'adozione di eventuali variazioni in base al cronoprogramma dei pagamenti;

Tenuto conto che i vari responsabili di settore, con note agli atti, hanno provveduto a segnalare le variazioni necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio 2018/2020 meglio evidenziate negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.A) sia per quanto riguarda la parte corrente che in conto capitale;

Appurato che ai sensi dell'art.187 c.2 TUEL e smi, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, con delibera di variazione, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilanci di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Dato atto che l'art.187 citato prevede che solo in questa sede (assestamento) e solo per ripristinare gli equilibri, è possibile applicare la quota libera di avanzo di amministrazione per coprire spese correnti "generiche", dal momento che, ai sensi del citato articolo, al di fuori di questo caso l'avanzo libero può finanziare solo "spese correnti a carattere non permanente";

Ricordato che ai sensi dell'art.187 c.3bis, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è consentito solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt.222 e 195 TUEL

Atteso che, non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate a specifica destinazione, sussistono le condizioni per poter utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato come quantificato con propria deliberazione, citata, n.19 del 29/04/18;

Dato atto a tal fine che:

- in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2017 con C.C.n.19 del 30/04/18 il risultato di amministrazione 2017 di € 294.776,62 risultava così suddiviso:

DESTINAZIONE AVANZO 2017	Composizione
Accantonato FCDE	181.152,04
Accantonato Indennità F.M.sindaco	3.897,32
Accantonato spese passività potenziali	30.290,11
Accantonato futuri aumenti contrattuali	11.000,00
Vincolato	//
Destinato a investimenti	3.206,37
Libero da vincoli	65.230,78
TOTALE	294.776,62

dopo apposita variazione di cui alla citata propria deliberazione n.28 del 29/05/18 la situazione relativa alla destinazione dell'avanzo risultava la seguente:

DESTINAZIONE AVANZO 2017	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Accantonato FCDE		181.152,04
Accantonato Indennità F.M.sindaco		3.897,32
Accantonato spese passività potenziali	30.290,11	//
Accantonato futuri aumenti contrattuali	9.500,00	1.500,00
Vincolato	//	//

Destinato a investimenti		3.206,37
Libero da vincoli		65.230,78
TOTALE	39.790,11	254.986,51

a seguito del presente provvedimento, come da comunicazioni agli atti, l'avanzo di amministrazione subisce le seguenti variazioni

DESTINAZIONE AVANZO 2017	Avanzo già applicato	Avanzo applicato con il presente provved.	Avanzo da applicare
Accantonato FCDE			181.152,04
Accantonato Indennità F.M.sindaco			3.897,32
Accantonato spese passività potenziali	30.290,11		//
Accantonato futuri aumenti contrattuali	9.500,00		1.500,00
Vincolato	//		//
Destinato a investimenti		3.206,37	
Libero da vincoli		65.000,00	230,78
TOTALE	39.790,11	68.206,37	186.780,14

Considerato che la Sezione Autonomie CdC ricorda che per poter utilizzare in questa sede l'avanzo di amministrazione occorre aver proceduto alla verifica dell'adeguatezza del fondo crediti;

Valutato di incrementare prudenzialmente l'accantonamento al FCDE iscritto a bilancio 2018 reperendo le risorse dalla contabilizzazione del maggior accertamento dell'entrata, dando atto che si procederà ulteriormente alla verifica dello stanziamento nel bilancio di previsione adeguandolo ulteriormente, se del caso, e comunque entro il 30 novembre dell'esercizio in corso;

Dato altresì atto che, alla luce delle risultanze del rendiconto 2017, è possibile eliminare l'accantonamento annuo della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario, iscritto nel bilancio a partire dall'annualità 2015 (sola competenza) e quantificato con propria deliberazione n.35 del 29/4/15 in € 306.474,28 ripianabile, ai sensi del DM 2 aprile 2015 in quote trentennali costanti di € 10.215,81 così come da propria deliberazione n.14 del 10/06/15;

Ritenuto altresì in questa sede di poter integrare il fondo di riserva non vincolato nei limiti previsti dalla normativa (sola variazione di competenza) allo scopo di mettere a disposizione nuove risorse per poter far fronte ad eventuali maggiori spese di bilancio di parte corrente che si potrebbero rendere necessarie nel corso della gestione;

Considerato che in sede di verifica degli equilibri è stato riscontrato:

- sono conservati con il presente provvedimento gli equilibri correnti (All.B);
- è mantenuto un generale equilibrio per quanto attiene la gestione dei residui, desumibile dai seguenti prospetti:

TOT. ENTRATA	Prev.iniziali	Accertam.	Riscossioni	Da riscuotere
RESIDUI	1.180.927,62		557.634,62	628.085,28 di cui 346mila da TIT.5
COMPETENZA	9.181.290,16	2.364.470,17	1.352.418,76	1.012.051,41

TOT. USCITA	Prev.iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
RESIDUI	747.620,52		596.069,98	151.550,54
COMPETENZA	9.181.290,16	2.472.057,96	1.187.907,94	1.284.150,02

per cui non si ritiene di dover adeguare l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

- vengono rispettati alla data corrente e in sede prospettica, i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1 c.da 463 a 508 L.232/16 come risulta dal prospetto (All.C);
- non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni rese dai singoli responsabili, agli atti;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- alla data di rilevazione, dal raffronto tra entrate e spese assestate, si evince un saldo prospettico di cassa non negativo;
- l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ammonta ad € 0,00 e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002 garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa pari ad € 35.654,89;

Considerato che dai dati in possesso alla data corrente non si rileva la necessità di accantonare somme quali perdite risultanti dai bilanci di esercizio al 31/12/17 ad oggi approvati dalle società partecipate;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. D);

Dato atto inoltre che a norma dell'art.175 quinquies del DLgs.267/2000 e s.m. non possono essere adottati con il medesimo provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio di previsione e le variazioni di Peg;

Dato inoltre atto che:

- la commissione Arconet in data 28/9/16 propende per riconoscere al consiglio, per assorbimento, la titolarità di entrambe le variazioni (competenza e cassa);
- la variazione di cassa viene rappresentata unicamente a soli fini conoscitivi rinviando a successiva variazione di Peg di competenza della Giunta Comunale, anche la conseguente variazione di cassa generata da codesto provvedimento di competenza consiliare;

Dato atto infine che sulla base dei dati disponibili non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Revisori dei Conti (All.E)
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.1267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il vigente Statuto Comunale

Con la seguente votazione:

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Bonazza Gianluca)

espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate che si richiamano integralmente:

1- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso l'FCDE, il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2-di approvare la variazione al bilancio 2018/2020 meglio dettagliata nell'allegato prospetto (All.A);

3- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020 sia nella gestione competenza che residui;

4-di rinviare a norma dell'art.5 quinquies art.175 Dlgs.267/2000 e smi a successiva deliberazione di Giunta, la conseguente variazione di Peg (modifica assegnazione risorse ai responsabili di settore) contestualmente alla variazione di cassa, rappresentata nel presente provvedimento unicamente ai fini conoscitivi ma la cui competenza, finchè non sarà modificato l'art.175 TUEL, è in capo alla Giunta stessa;

5- di prendere atto che:

- non risultano debiti fuori bilancio come da dichiarazioni agli atti dei Responsabili dei servizi;
- non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, come previsto dall'art.193 D.Lgs.267/2000 e smi;

6- di dare atto che la ripartizione dell'avanzo approvato in sede di rendiconto 2017 subisce con il presente provvedimento la seguente variazione:

DESTINAZIONE AVANZO 2017	Avanzo già applicato	Avanzo applicato con il presente provved.	Avanzo da applicare
Accantonato FCDE			181.152,04
Accantonato Indennità F.M.sindaco			3.897,32
Accantonato spese passività potenziali	30.290,11		//
Accantonato futuri aumenti contrattuali	9.500,00		1.500,00
Vincolato	//		//
Destinato a investimenti		3.206,37	
Libero da vincoli		65.000,00	230,78
TOTALE	39.790,11	68.206,37	186.780,14

7- di approvare il prospetto degli equilibri di bilancio della presente variazione (All.B)

8- di prendere atto che con la presente variazione vengono rispettati alla data corrente e in sede prospettica, i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1 c.da 463 a 508 L.232/16 come risulta dal prospetto (All.C);

9- di prendere atto della relazione allegata a cura del Responsabile del servizio economico finanziario (All.D) e del parere favorevole del revisore del conto (All.E);

10- di allegare la presente deliberazione al rendiconto di gestione esercizio 2018 ai sensi dell'art.193 c.2 ultimo periodo DLgs.267/2000 e smi;

11- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216 DLgs.267/2000 e smi, per gli adempimenti di competenza;

12- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente

INOLTRE stante l'urgenza a provvedere

con la seguente votazione:

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Bonazza Gianluca)

espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.lgs.267/2000 e smi.



I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 38 del 26-07-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

ALLEGATI
... OMISSE ...

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL e smi
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Romanini Maria Teresa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Mecca Virgilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di LAGOSANTO

**La nota integrativa al
bilancio di previsione 2019-2021**

INTRODUZIONE

La presente NOTA INTEGRATIVA al bilancio di previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs.118/11 e dell'art.11 c.5 D.Lgs.118/11.

Il D.Lgs.118/11 coordinato con il D.Lgs.126/14 ha introdotto un nuovo sistema contabile "cd.armonizzato" avente la finalità di redigere i bilanci degli enti territoriali omogenei tra loro e con quelli delle restanti P.A. anche i fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della NOTA INTEGRATIVA al bilancio di previsione al fine di arricchire il bilancio di informazioni, per rendere chiara la lettura dello stesso.

CONTENUTI MINIMI DELLA NOTA INTEGRATIVA

Il comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs.118/11 stabilisce il contenuto minimo della nota integrativa (lettere da a) a j)).

Il 5° decreto correttivo al D.Lgs.118/11 (Decreto del 4 agosto 2016), all'art.1 ha modificato l'allegato 4/1 Principio della programmazione prevedendo altresì che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa, secondo la nuova formulazione, dovrà indicare le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art.3 comma 13 D.Lgs.118/11 e smi.

Nel disciplinare tale contenuto minimo, il citato art.11 ed il principio di programmazione, chiedono pertanto agli enti di analizzare con la NOTA INTEGRATIVA alcuni criteri come di seguito esposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ED IL CAMBIO DI CONTABILITÀ

Le previsioni del bilancio 2019-2021 rispettano i principi contabili. Le voci di bilancio, ricodificate nel 2016, tengono conto dei nuovi codici SIOPE entrati in vigore dal 1 gennaio 2017 e smi.

Le entrate sono distinte in titoli, tipologie, categorie e capitoli; le spese in missioni e programmi. All'interno dell'aggregato missioni /programmi, le spese sono suddivise per titoli, macroaggregati e capitoli.

EFFETTI DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E NUOVA CONTABILITÀ

Con atto di G.C.n. 35 del 29/07/2015 è stata approvata l'operazione del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 con conseguente re-imputazione degli impegni e accertamenti in base all'effettiva esigibilità, ed iscrizione conseguente dell'apposito fondo pluriennale vincolato. L'operazione di riaccertamento ha avuto la finalità di raccordare la vecchia contabilità alla nuova armonizzazione.

Tale operazione ha prodotto un effetto distorsivo in quanto ha cumulato la competenza con i vecchi residui. Al termine della procedura di riaccertamento è emerso un disavanzo da riaccertamento per € 306.474,28 da ripianare in quote trentennali costanti di € 10.215,81 come da deliberazione di C.C.n.14 del 10/06/2015.

A seguito di approvazione delle risultanze 2017 con atto di C.C.n. 19 del 30/04/18, è stato possibile eliminare l'accantonamento annuo della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario, iscritto nel bilancio a partire dall'annualità 2015. Ciò è avvenuto con deliberazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri (C.C.n. 36 del 31/07/18).

ANALISI RISULTANZE DA RENDICONTO 2017

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 19 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 pari ad € 294.776,62 (come risulta anche dal prospetto composizione avanzo presunto allegato al bilancio 2019)

Ai sensi del D.Lgs.118/11 in sede di chiusura del rendiconto gli EE.LL. sono tenuti a verificare la composizione del risultato di amministrazione e operare la quantificazione definitiva del FPV iscritto in spesa nel medesimo anno.

In tal senso si è provveduto con determinazione lpp n. 405 del 05/12/17 (variazione per cronoprogramma spesa investimento) e n.418 del 18/12/17 (variazione ordinaria per imputazione all'anno successivo della spesa per trattamento accessorio del personale dipendente) e successivamente con deliberazione di G.C.n.48 del 28/03/18 (riaccertamento ordinario dei residui)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		294.776,62
--	-----	--	-------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	181.152,04
Altri accantonamenti(indennità fine mandato-arretrati CCNL-spese passività potenziali)	45.187,43
	0,00
Totale parte accantonata (B)	226.339,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.206,37
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	65.230,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2018 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2018 non risultano passività potenziali se non possibili perdite per strutture ASP come da nota ricevuta al prot.gen.10.008

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018- determinazione dell'avanzo presunto
(all'inizio dell'esercizio 2018)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/18		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	294.776,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	390.010,38
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.568.534,28
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.733.212,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.792,28
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	524.901,51
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	41.928,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	482.972,79

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ^(a)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	236.655,59
	Fondo perdite società partecipate e fondo contenzioso (passività potenziali)	0,00
	Altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco) e arretrati CCNL	54.997,32
	B) Totale parte accantonata	291.652,91
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	191.319,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :		

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione non prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Essendo la proposta del bilancio presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018, non si dispone del risultato dell'avanzo accertato ai sensi di legge

Il risultato di cui alla tabella di cui sopra è una stima provvisoria non ancora formalmente accertata con il consuntivo.

Come quote accantonate in attesa dell'approvazione del rendiconto 2018 è stato calcolato l'FCDE come dispone la norma, ossia: sommando all'FCDE risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017 (pari ad € 181.152,04), incrementato dell'accantonamento al FCDE stanziato nel bilancio di previsione, valore assestato (€ 55.503,55) al netto di eventuali utilizzi pari a zero. Questo è il metodo di calcolo che deve essere adottato se il bilancio di previsione viene approvato entro il 31/12/18

Gli altri accantonamenti sono specificati nella tabella (probabile perdita società partecipate, indennità fine mandato del sindaco e arretrati contrattuali)

ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Le previsioni correnti di bilancio sono state effettuate in base alle disposizioni vigenti alla data di predisposizione del presente documento dal momento che deve ancora essere approvata la nuova legge di bilancio

Riepilogo generale di competenza delle Entrate per titoli

Titolo	Denominazione	Prev.def.2018	Prev.2019	Prev.2020	Prev.2021
	Fpv spese correnti	44.010,38	41.928,62	0.00	0.00
	Fpv spese in conto capitale	346.000,00	0,00	0.00	0.00
	Utilizzo avanzo amm.ne	107.996,48	0.00	0.00	0.00
	Fondo cassa all'1/1	251.479,90	443.632,14	0.00	0.00
1	E.correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.368.927,67	2.242.546,66	2.157.997,78	2.115.976,12
2	Trasferimenti correnti	230.206,15	194.711,00	192.711,00	192.711,00
3	Entrate extratributarie	556.241,90	603.222,90	608.222,90	608.222,90
4	Entrate in conto capitale	208.000,00	100.000,00	79.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	5.182,20	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	E.per conto tesi e p.di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Totale	Totale titoli	8.971.557,92	6.743.480,56	6.640.931,68	6.569.910,02
	Totale generale delle entrate	9.469.564,78	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02

Si riporta la suddivisione di competenza della Spesa per titoli

Titolo	Denominazione	Prev.def.2018	Prev.2019	Prev.2020	Prev.2021
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	2.860.818,69	2.768.764,14	2.676.863,09	2.643.838,81
	di cui impegnate	0,00	205.532,39	69.570,20	2.964,00
	di cui f.do pl.vincolato	41.928,62	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	627.388,57	100.000,00	79.000,00	50.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese incr. attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	378.357,52	313.645,04	282.068,59	273.071,21
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese conto terzi /p.di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	9.469.564,78	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02
	di cui impegnate		205.532,39	69.570,20	2.964,00
	di cui f.do pl.vincolato	41.928,62	0,00	0,00	0,00
	Totale generale	9.463.000,55	6.785.409,18	6.640.931,68	6.569.910,02
	di cui impegnate		205.532,39	69.570,02	2.964,00
	di cui f.do pl.vincolato	41.928,62	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico- specifiche

E' stato completamente ripianato il disavanzo da riaccertamento straordinario come precedentemente

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra parte corrente e parte capitale (o straordinaria) secondo l'art.11 c.12 Dlgs.118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs.126/14 e DM 20 maggio 2015, è la prima voce dell'entrata mentre in parte spesa l'FPV è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Il valore del FPV da iscrivere in entrata a bilancio 2019 (FPV sp.correnti) ammonta ad € 41.928,62 come da propria determinazione n. 451 del 27/11/18 di variazione di esigibilità ordinaria per imputazione all'esercizio successivo della spesa relativa al trattamento accessorio del personale dipendente, trasmessa al Revisore e alla Giunta Comunale, come da normativa, rispettivamente con note prot.9878 e

9880 del 28/11/18

Non si è invece iscritto l'FPV corrente nelle annualità successive in quanto nel calcolo provvisorio dello stesso viene inclusa anche la quota di premialità del personale dipendente che potrebbe subire variazioni a seguito di sottoscrizione CCDI 2019-2021 e distribuzione delle risorse accessorie, compresa la quantificazione delle indennità di posizione e risultato per effetto del nuovo sistema di pesature delle P.O. in corso di definizione

Non è stato iscritto a bilancio 2019 la quota di **FPV sp.in conto capitale in assenza**, alla data di predisposizione del bilancio, di comunicazioni da parte del Responsabile LLPP di variazioni ai cronoprogrammi nella parte spesa (per investimenti)

Laddove venissero previste diverse scadenze rispetto al 31/12/2018, si apportioneranno le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza ,provvedendo ad effettuare l'imputazione contabile agli esercizi in cui l'obbligazione diverrà esigibile in sede di riaccertamento ordinario.

Previsioni di cassa delle entrate 2019 (primo anno)

	Fondo di cassa all'1/1 dell'esercizio di riferimento	443.632,14
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. E pereq.	2.911.849,48
2	Trasferimenti correnti	219.432,00
3	Entrate extratributarie	785.302,62
4	Entrate in conto capitale	272.338,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	293.464,73
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00
Tot.titoli		8.085.387,63
	Tot. generale delle entrate	8.529.019,77

Previsioni di cassa delle spese per il 2019

1	Spese correnti	3.395.334,20
2	Spese in conto capitale	686.766,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	313.645,04
5	Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto tesi e p.di giro	2.606.101,60
	Totale generale	8.001.846,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel (fondo di cassa finale presunto **€ 527.172,79** come da quadro generale riassuntivo 2019-2021)

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 art.1262 Tuel sono così assicurati

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		443.632,14		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		41.928,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		3.040.480,56	2.958.931,68	2.916.910,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		2.768.764,14	2.676.863,09	2.643.838,81
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		44.200,00	41.182,50	43.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (-)		313.645,04	282.068,59	273.071,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) (+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) (+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)		100.000,00	79.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a		0,00	0,00	0,00

estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	100.000,00	79.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscoss.crediti breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscoss.crediti medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 Altre spese acquisizioni attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+ Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI				
Equilibrio parte corrente(O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo ris.di amministrazione per spese correnti(H) (-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio parte corrente per copertura investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

I nuovi principi contabili definiscono all'allegato 7 al Dlgs.118/11 e s.m.i. la distinzione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti. Il successivo punto 5 del citato allegato individua quelle che devono essere definite entrate e spese NON ricorrenti

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATA TITI-II-III NON RICORRENTE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributo sanatoria abusi edilizi-sanzioni			
Recupero evasione tributaria	125.500,00	62.500,00	62.500,00
Canoni concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Consultazioni elettorali	19.000,00	17.000,00	17.000,00
Altro			
TOTALE	169.500,00	104.500,00	104.500,00
Al titolo IV entrata contributi agli investimenti	50.000,00	29.000,00	0,00
SPESA TIT.I NON RICORRENTE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali e referendarie	20.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese eventi calamitosi			
Sentenze esecutive			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altro			
TOTALE	20.000,00	20.000,00	17.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Il titolo II della spesa, al netto del FPV (non previsto alla data di redazione del bilancio, è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e di terzi:

TIPOLOGIA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Alienazione immobili			
Alienazione di beni mobili			
Oneri L.10 destinati a investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE MEZZI PROPRI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Non è stata indicata l'entrata da alienazione immobile comunale per il quale era stata esperita nel 2014 una gara, andata deserta, ed una gara nel 2017 che ha prodotto il medesimo risultato. Si rimane in attesa dell'indizione della gara stessa da parte del responsabile LLPP (anche a seguito di ribassi d'asta) al fine dell'iscrizione a bilancio tramite variazione

Mutui			
Prestiti obbligazionari			
Contributi da PA	50.000,00	29.000,00	
Contributi da imprese/famiglie			
Altro			
TOTALE MEZZI DI TERZI	50.000,00	29.000,00	0,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

All'interno del TITOLO 4 TIPOLOGIA 200- Contributo agli investimenti

E' stata iscritta a bilancio di previsione esercizi 2019 e 2020 la quota relativa al contributo che potrebbe essere assegnato all'Ente per aver partecipato al bando di messa in sicurezza antincendio edifici scolastici promosso dalla provincia, come da segnalazioni del responsabile LLPP.

All'interno del TITOLO 4 TIPOLOGIA 400- Entrate da alienazione beni materiali e immateriali

Relativamente al valore di mercato del complesso immobiliare denominato "Ex Scuole Marozzo " di proprietà comunale sito in località Marozzo via Fraz. Marozzo al civico 47-47/A-B-C, dopo le gare andate deserte, si rimane in attesa da parte dell'ufficio tecnico comunale delle dovute informazioni al fine dell'iscrizione del nuovo valore che sarà posto a base di gara

All'interno del TITOLO 4 TIPOLOGIA 500- Altre entrate in conto capitale

E' stata iscritta nei bilanci di competenza l'entrata da oneri di urbanizzazione interamente destinata agli investimenti. Trattasi di previsione ragionevole, basata oltre che sul trend storico, anche sui titoli rilasciati dal settore urbanistica.

Non sono invece state iscritte somma a titolo di oneri di urbanizzazione eseguite a scomputo in assenza di comunicazioni da parte del responsabile competente. Tuttavia, poiché i principi contabili prevedono che anche queste operazioni che non danno luogo a movimentazioni finanziarie abbiano evidenza contabile, si provvederà in corso d'anno alla dovuta variazione, sulla base di idonea comunicazione, laddove si verificasse la fattispecie.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2019-2021 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato unitamente al DUP, pubblicato nelle forme di legge

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono previsti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro, per i quali, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari mentre per quelli di importo inferiore, uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n.99 del 31/07/18 di cui uno stralcio è contenuto nel DUP.

L'atto assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

1-Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2016, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Allo stato attuale, in assenza di legge di bilancio (l'art.65 del DDL di bilancio supera definitivamente i vincoli di finanza pubblica a partire dal 2019) valgono le vecchie regole che considerano nel saldo solamente i primi cinque titoli di entrata insieme al FPV di entrata e spesa al netto delle quote da debito. Infatti la Circ. Rgs 25/18 ha sbloccato gli avanzi utilizzati per gli investimenti solo per il 2018, rimandando alla legge di bilancio l'individuazione di ulteriori coperture per lo sblocco integrale degli avanzi di amministrazione

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 PROSPETTO VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	41.928,62	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	41.928,62	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.242.546,66	2.157.997,78	2.115.976,12
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	194.711,00	192.711,00	192.711,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	603.222,90	608.222,90	608.222,90
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	100.000,00	79.000,00	50.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.768.764,14	2.676.863,09	2.643.838,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	44.200,00	41.182,50	43.350,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.724.564,14	2.635.680,59	2.600.488,81
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	100.000,00	79.000,00	50.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00

I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	100.000,00	79.000,00	50.000,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + (-) L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		357.845,04	323.251,09	316.421,21

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 e del regolamento del tributo
- delle disposizioni normative attualmente vigenti in assenza di legge di bilancio

è stato previsto in euro 800.000,00, sulla base degli incassi in competenza 2018, tenuto altresì conto del prelievo da parte dello Stato dell'IMU standard per alimentare il fondo di solidarietà comunale (ipotizzato invariato), e il considerevole recupero dell'evasione compiuto negli anni, rispetto al quale è presumibile vi sia una più corretta educazione del contribuente in relazione al pagamento delle imposte, permettendo così la regolarizzazione di situazioni pregresse.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00 per il 2019 e 60.000,00 per le annualità 2020-2021, calcolato sulla base degli avvisi di accertamento che saranno notificati nelle annualità indicate ed in base alle rateizzazioni già concesse dall'ente.

In applicazione ai principi contabili, in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) prudenzialmente accantonando una quota superiore rispetto agli incassi realizzati

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019-2021, tra le entrate tributarie la somma di euro 14.000,00 determinata sulla base delle riscossioni 2018, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 (soli fabbricati rurali) con una diminuzione di € 196.500,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1/A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. (normativa ad oggi vigente in assenza di legge di bilancio alla data di redazione del presente documento)

L'importo iscritto a titolo di recupero della TASI è determinato in € 5.000,00 per il 2019 ed € 2.000,00 per il 2020-2021

In applicazione ai principi contabili, in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) prudenzialmente accantonando una quota superiore rispetto agli incassi realizzati

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A normativa vigente, l'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, nella misura dello 0,8 per cento. Il gettito previsto, calcolato come da indicazioni ARCONET, è in leggero aumento rispetto alle ultime due annualità. Il dato rispecchia le stime presenti sul portale del Federalismo Fiscale per l'ente comune di Lagosanto nel mese di novembre 2018.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, la TARI non presenta problematiche particolari, in quanto la norma prescrive la copertura integrale dei costi del servizio, per cui le amministrazioni non hanno particolari manovre da valutare ai fini finanziari, poichè qualsiasi siano le scelte assunte (modulazione delle aliquote, agevolazioni regolamentari) esse devono essere tali da garantire che il totale dell'introito sia pari al 100% dei costi a bilancio. La TARI corrispettivo per il comune di Lagosanto viene applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, CLARA Spa così come consentito dalla vigente normativa in materia. Pertanto non vi sono movimentazioni nel bilancio

TOSAP

Il gettito dell'entrata è in linea con le somme accertate nel 2018

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

E' affidata in concessione a soggetto abilitato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si riporta riepilogo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

TRIBUTO	ACCERT.2018 **	PREV.2019	PREV.2020	PREV.2021
ICI	1.799,20	500,00	500,00	500,00
IMU	226.599,69	120.000,00	60.000,00	60.000,00
Add.le Irpef	//	//	//	//
TASI	11.500,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Tosap	500,00	500,00	500,00	500,00
Pubblicità/Affissioni	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre sanzioni in materia trib.	//	//	//	//
TOTALE	240.898,89	126.500,00	63.500,00	63.500,00

**** alla data di redazione del presente documento**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto prudenzialmente in diminuzione in attesa della Conferenza Stato Città del 31 gennaio 2019.

Laddove vi fosse necessità, l'ente adotterà tempestivamente la dovuta variazione per adeguare le risorse che saranno assegnate (anche successivamente alla compilazione dei questionari SOSE che anche quest'anno sono stati appena approvati e che scadranno sempre a fine gennaio 2019)

Non è stato previsto l'importo derivante dall'ex fondo per 625 ml. poi 530 ml infine 390 ml. di euro ai comuni cd.fondo IMU/TASI in assenza, alla data attuale, di conferme da parte del Ministero

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nessuna previsione

Proventi dei servizi pubblici

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale allegata al bilancio con la quale è stata determinata la

copertura dei servizi a domanda individuale.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni proposte per l'anno 2019 e sulla applicazione per i servizi scolastici -educativi e sociali delle agevolazioni previste dai regolamenti comunali vigenti.

Sanzioni amministrative al Codice della Strada

L'importo è stato stimato sulla base delle riscossioni del 2018 con un aumento di gettito per effetto della previsione di installazione di due velox fissi .

Sono state previste somme per € 25.000,00 per recupero coattivo tramite avvisi di accertamento e ruoli che saranno emessi nel 2019 ,prevedendo un accantonamento della quota (complemento a 100) del probabile non riscosso.

Su tale percentuale è stato calcolato l'accantonamento al FCDE secondo il metodo della media semplice successivamente spiegato.

Con atto di Giunta Comunale, l'entrata è stata destinata per il 50% (detratta la quota da accantonare al FCDE) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010

Contributi permesso di costruire

L'importo è stato stimato sulla base delle riscossioni del 2018 e destinato interamente ad investimenti sulla base di quanto previsto dalla normativa ad oggi vigente

Riscossione di crediti e anticipazione di cassa

E' stata iscritta alla voce "anticipazioni da istituto tesoriere" del titolo 7° di entrata una previsione pari a € 1.000.000,00 destinata a consentire il regolarizzo contabile di operazioni gestite dall'anticipazione che, in termini finanziari, pareggia con lo stanziamento di pari importo al titolo 5° della spesa.

L'art.222 del TUEL prevede che il tesoriere ,su richiesta dell'ente corredata da apposita deliberazione di Giunta, conceda allo stesso anticipazioni di tesoreria nel limite massimo del 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente,affendenti per i comuni i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Ai sensi della citata normativa, con deliberazione di G.C .n.136 del 14/11/18, l'ente ha fatto richiesta al proprio Tesoriere di anticipazione corrispondete ad **€ 732.251,89** qualora fosse necessario ricorrervi.

Partite di giro

Con la riforma della contabilità è stato introdotto l'obbligo, a partire dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare i movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate. In particolare l'art.195 del TUEL disciplina l'utilizzo degli incassi vincolati che deve essere attivato con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento.

Ai sensi della citata normativa con la medesima deliberazione di G.C .n.136, sopra citata,con la quale l'Ente chiedeva al Tesoriere l'anticipazione di Tesoreria, provvedeva contestualmente l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex artt.195 e 222 TUEL. Fra gli stanziamenti è stato inserito secondo le modalità di cui al principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2, un importo pari ad € 2.000.000,00 ascrivibile all'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie e quindi registrate nel bilancio le movimentazioni al riguardo.

E' stata altresì iscritta tra le partite di giro una previsione di € 225.000,00 per la contabilizzazione dello split payment secondo le modalità definite dalla L.190/14 (oltre alle previsioni in parte corrente al titolo III per gli incassi split commerciale e al titolo I della spesa per l'IVA a debito da versare).

Tutte le altre voci iscritte a bilancio tra le partite di giro saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 sentenza CDC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate e spese in conto terzi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Missioni e Programmi/Macroaggregati	Spese correnti 2019	Spese correnti 2020	Spese correnti 2021
101- Redditi da lavoro dipendente	813.399,78	775.099,29	777.492,72
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	75.108,34	72.841,73	73.006,06
103- Acquisto di beni e servizi	1.205.154,61	1.178.396,96	1.159.740,25
104- Trasferimenti correnti	346.788,81	340.773,00	339.973,00
105 - Trasferimenti di tributi (Regioni)	0,00	0,00	0,00
106- Fondi perequativi (Regioni)	0,00	0,00	0,00
107- Interessi passivi	134.390,58	120.447,25	107.550,71
108- Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00	7.000,00	7.000,00
110- Altre spese correnti	185.922,02	182.304,86	179.076,07
Totale	2.768.764,14	2.676.863,09	2.643.838,81

Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio di previsione

L'articolo 4, comma 6, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015, concernente le i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015, prevede che *"la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalle gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del Decreto Legislativo n. 118/2011"*.

Considerato che, a seguito del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari a € 306.474,28, si è provveduto ad iscrivere annualmente nel bilancio al titolo I un fondo relativo alla quota annuale in trentesimi del disavanzo, (pari a € 10.215,81)

A seguito di approvazione del consuntivo 2018 con deliberazione di C.C.n.19 del 30/04/18, il disavanzo tecnico è stato interamente riassorbito (nel triennio) pertanto con variazione di assestamento e salvaguardia (C.C.n.36 del 31/07/18) è stata eliminata, con variazione, la voce di spesa dai bilanci di competenza

LIMITAZIONI ALLE SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli imposti in particolare:

- dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ossia riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per lavoro flessibile sotto riportata

	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Totale spese personale (A)	869.158,12	828.091,02	830.648,78
Componenti da escludere (B)	206.417,59	171.758,16	174.315,92
Totale componenti assoggettate al limite	662.740,53	656.332,86	656.332,86
MEDIA TRIENNIO 2011-2013 € 695.978,04	SI'	SI'	SI'

Spese di personale per lavoro flessibile

Il vincolo finanziario previsto per gli enti in regola con i vincoli di finanza pubblica è pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per il lavoro flessibile

Ora, poiché l'ente nel 2009 non ha avuto assunzioni a tempo determinato, la CdC Sez.Aut. 13/15 prevede che il calcolo vada effettuato con riferimento alla media sostenuta nel triennio 2007-2009 con esclusioni delle : assunzioni ex art.110 TEL, personale comandato, ferma l'imputazione della spesa per l'ente cedente (CdC Sez Aut.12/17) e del personale coperto da finanziamenti specifici.

Rientra la voce per tirocini (CdC Piemonte 23/16)

Il limite per tale finalità ammonta ad € 12.729,36

Spese di personale per CO.CO.CO

Sono vietate dal 2019

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto, come da regolamento uffici e servizi, in € 15.000,00 per singolo incarico; mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile non può essere superiore al 3% delle spese correnti annualmente iscritte a bilancio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 co.594/599 L.244/2007; art.6 DL 78/10 convertito in L.122/10; DL 95/12; L.228/12 e DL 76/13; DL 69/13; DL 101/13; DL 89/14.

Talune delle disposizioni di cui all'allegato prospetto NON si applicano ai comuni che approvano il bilancio entro il termine del 31 dicembre

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione %	Limite di spesa ammessa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Organi indirizzo e controllo (art.6 c.3 DL78/10)	53.461,05	10%	48.114,95	NON OPERA PIU'	NON OPERA PIU'	NON OPERA PIU'
Studi e consulenza inclusi incarichi a pubblici dipendenti(art.7 c6 DL 78/10 e art.1 c.5 DL 101/13)	26.498,84	80%	5.299,77	Non si applica bil.entro 31/12	Non si applica bil.entro 31/12	Non si applica bil.entro 31/12
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	8.526,10	80%	1.705,22	Non si applica bil.entro 31/12	Non si applica se bil.entro 31/12	Non si applica se bil.entro 31/12
Sponsorizzazioni		vietate				
Missioni	3.350,00	50 %	1.675,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	13.000,00	50 %	6.500,00	Non si applica bil.entro 31/12	Non si applica bil.entro 31/12	Non si applica bil.entro 31/12
TOTALE	106.213,45		63.294,94	500,00	500,00	500,00

Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 o media 2010/2011	Riduzione%	Limite di spesa ammessa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Manutenzione/acquisto/noleggio AUTOVETTURE (limite valevole dal 1/5/14 ad esclusione automezzi PM (....))	1.377,46	70% del 2011	413,24	413,24	413,24	413,24
Acquisto mobili/arredi (escluso settori infanzia, scuole e spese funzionali) L.228/12	2.181,10	80% media 2010/2011	436,22 fino al 2016	NON OPERA PIU'	NON OPERA PIU'	NON OPERA PIU'
TOTALE	3.558,56		413,24	413,24	413,24	413,24

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- *delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

Sono esclusi gli alloggi di edilizia residenziale pubblica; le operazioni di acquisto previste in attuazione di programmi e piani relativi a interventi di perequazione socio-territoriale; si tratti di acquisto autorizzato antecedentemente all'entrata in vigore del DL.

I limiti si applicano anche per acquisto di terreni e diritti reali minori e per acquisizione di immobili per realizzazione di opere assistite da dichiarazione di pubblica utilità emessa dopo il 1 gennaio 2013 ma non si applicano ad acquisti di servitù e a opere di urbanizzazione realizzate a scomputo.

ULTERIORI LIMITAZIONI: Censimento autovetture

Le amministrazioni che non adempiono al censimento delle autovetture devono limitare la spesa al 50% di quanto sostenuto nel 2013 per manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e buoni taxi. Gli atti adottati in violazione sono nulli

ULTERIORI LIMITAZIONI: Acquisti per informatica

La legge di stabilità L. 208/15 (commi 512 e ss) ha previsto che le P.A. acquisiscano beni e servizi informatici attraverso Consip e altri soggetti aggregatori o tramite SOGEI.

Restano assoggettati al limite gli acquisti tramite MEPA o altri strumenti elettronici di negoziazione

Il quadro normativo di razionalizzazione degli acquisti per tali servizi ha lo scopo di raggiungere nel triennio 2016-2018 un risparmio pari al 50% della spesa annuale media rispetto al triennio 2013-2015.

Pertanto, dal bilancio di previsione 2019-2021, gli enti dovranno dimostrare la riduzione strutturale del 50% delle spese di natura informatica rispetto alla media del triennio 2013-2015

Si riporta il prospetto compilato dalla responsabile LLPP e AAgg trasmesso con nota prot. 10.043 del 4 dicembre 2018

Capitolo di spesa	IMPEGNATO 2013	IMPEGNATO 2014	IMPEGNATO 2015	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
257/00	31.060,60	47.548,20	21.200,50	20.791,70	20.903,72	20.247,01
257/01				2.318,00	2.379,00	2.379,00
257/04	793,00	74,42		1.000,00	1.000,00	1.000,00
257/05	16.341,67	22.227,70	35.105,91	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE SOMME IMPEGNATE	48.195,27	69.850,32	56.306,41	52.109,70	52.282,72	51.626,01
acquisti tramite consip	0,00	0,00	19.682,52			
totale spese escluse dal limite (connettività)	2.015,64	-4.329,77	-26.240,80	-28.500,00	-28.700,00	-28.700,00
totale spese soggette al limite (connettività)	46.179,63	65.520,55	30.065,61	23.609,70	23.582,72	22.926,01
Media biennale		47.255,26				
obiettivo di risparmio (50%) = limite 2019		23.627,63		ok	ok	ok

Inoltre, i commi 146 e 147 l.228/12 prevede il divieto assoluto di incarichi di consulenza informatica salvo casi eccezionali ed adeguatamente motivati, volti a provvedere alla soluzione di problemi connessi al funzionamento del sistema informativo

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva e di cassa (quota missione 20 programma 01)

L'art.166 TUEL prevede che il fondo di riserva venga calcolato in una percentuale compresa tra 0,3 e 2% della spesa corrente. Tuttavia, trovandosi in presenza di (EFFETTIVE) anticipazioni o di utilizzo di fondi a destinazione vincolata per far fronte a deficienze di cassa, il DL.174/12 ha stabilito che l'importo minimo venga elevato a 0,45%. Metà del fondo minimo (0,15% o 0,225% cd.fondo vincolato) è riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione mentre la differenza prosegue nell'utilizzo secondo le regole attuali in un fondo cd.libero .

A partire dal bilancio di previsione autorizzatorio 2016 i fondi di riserva iscritti nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" diventano due. Uno è rappresentato dal fondo di riserva classico (come sopra esposto, eventualmente diviso tra fondo libero e vincolato nelle ipotesi di cui all'art.195 e 222 TUEL). L'altro (cd.FONDO DI RISERVA DI CASSA) serve per fronteggiare variazioni di cassa (a tal fine non vi è uno stanziamento di competenza) che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa. E' calcolato sulle spese finali di cassa (limite minimo 0,2%) come desumibili dal quadro generale riassuntivo del bilancio che fa riferimento al titolo 1,2 e 3.

La consistenza del fondo di riserva ordinario complessivo (vincolato e libero), tenuto conto che l'ente NON versa nelle condizioni di cui agli artt. 195 e222, risulta dalla tabella sottostante ed è compresa tra lo 0,30 e il 2%

DESCRIZIONE	%	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021
A- Spese correnti a bilancio		2.726.835,52	2.676.863,09	2.643.838,81
B- Quota minima fondo	0,30%	8.180,51	8.030,59	7.931,52
C- Quota massima fondo	2,00%	54.536,71	53.537,26	52.876,78
D- FONDO DI RISERVA TOTALE A BILANCIO	1,2%	32.722,02	32.122,36	31.726,07
E- Quota vincolata cap.1610/02	50% di B	4.090,25	4.015,30	3.965,76
F- Quota libera cap1610/00	Diff..D-E	28.631,77	28.107,06	27.760,31

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art.166 c.2 quater TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) ed è pari ad € 33.922,03 ossia l' 1,2% delle spese finali

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (quota missione 20 programma 02)

Come spiegato in parte entrata, l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili comporta la necessità di gestire sul lato della spesa le operazioni derivanti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE). La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare ma allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento delle stesse comporti l'assunzione di spese non interamente coperte (l'FCDE opera in sostanza come una specie di fondo rischi).

L'ammontare dell'FCDE è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio oltre che della loro natura come da esempio 5 dell'Allegato 4/2 principio contabile relativo alla gestione finanziaria.

Avendo utilizzato il metodo ordinario e non quello agevolato, le annualità messe a confronto riguardano il quinquennio **2013-2017**. Ora essendo talune di esse riferite ad esercizi finanziari non ancora gestiti in applicazione del nuovo ordinamento contabile (2013-2014), sono stati messi a confronto per ogni tipologia di entrata considerata, la somma degli incassi totali (in conto competenza e residui) e gli accertamenti in competenza. Mentre per le annualità gestite con le nuove regole (2015-2017), sono stati confrontati solo gli incassi e gli accertamenti in competenza (a regime solo dal 2020).

Per la determinazione del FCDE è stato utilizzato il **metodo della media semplice** essendo l'andamento delle riscossioni nel quinquennio considerato piuttosto omogeneo, mentre per l'accantonamento delle entrate previste per recupero evasione IMU e TASI, non disponendo di dati dalla prima annualità considerata, prudenzialmente è stato considerato un accantonamento superiore a quello effettivo. La legge di bilancio 2018 al c.882 ha mitigato le percentuali di accantonamento obbligatorio al FCDE

Il comune di Lagosanto ha pertanto stanziato a bilancio i seguenti importi:

anno 2019 (85% contro l'originaria del 100%) € 44.200,00

anno 2020 (95% contro l'originaria del 100%) € 41.182,50

anno 2021 (a regime 100%) € 43.350,00

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata

Altri Accantonamenti(quota missione 20 programma 03)

E' stato previsto nel bilancio di previsione l'iscrizione dello stanziamento come FONDO ONERI; si tratta della quota per indennità di fine mandato del sindaco, dei rinnovi contrattuali, delle perdite società partecipate o fondo rischi contenziosi legali: quote che confluiranno in avanzo vincolato, sulla base delle dichiarazioni rese dai singoli responsabili di settore, agli atti

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha prestato garanzie sulle passività emesse da terzi

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti per strumenti finanziari derivati e pertanto non sono state previste a bilancio somme per i relativi oneri finanziari

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI- ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Si rimanda alla sezione del DUP

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lagosanto all'01/01/2017 sono descritte nell'organigramma che segue, in ottemperanza alla deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/15 con il quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come previsto dalla L.190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la quale, recependo il "Piano Cottarelli", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015 e successiva deliberazione di G.C.n. 112 del 26/09/18 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 Dlgs.19/8/16 n.175...." da approvarsi in Consiglio entro il 31/12/18

Società partecipate detenute al 31 dicembre 2017

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz.	Oggetto attività	Note
Area Impianti	SRL	4,04	Altre attività consul. tecnica	
CLARA	SPA	1,85**	Recupero energia ambientale	
CADF	SPA	5,38	Raccolta, trattamento, fornitura di acqua	
SIPRO	SPA	0,17	Marketing territoriale-Pubbliche relazioni e comunicazione	
LEPIDA	SPA	0,0016	Realizzazione gestione rete regionale banda larga delle PA -telecomunicazioni	
DELTA 2000	Società consortile arl	0,06	Gestione attività di animazione, informazione, progettazione, assist. tecnica per lo sviluppo dell'imprenditoria locale	
Delta Web	SPA	Partecipaz indiretta	Telecomunicazioni	
Gecim *	SRL	5	Servizi cimiteriali e attività connesse	

*La partecipazione in Gecim è stata dismessa nel 2018

** dopo ingresso comune di Comacchio la quota era 2,82% dopo fusione con CMV diventa 1,85%

Enti pubblici vigilati

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz.	Oggetto attività	Note
ASP	Azienda pubblica	0,0186	Servizi alla persona	
ACER	Ente pubblico economico	1,08	Azienda casa Emilia Romagna	

SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Gestione servizio idrico integrato (CADF);
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi ambientali (AREA Spa);
- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Gestione servizi cimiteriali (GECIM);
- Raccolta e smaltimento RSU; (AREA)
- Gestione verde pubblico; (AREA)
- Disinfestazione (AREA)

Con deliberazione di C.C.n. 4 del 10/02/2016 l'Ente, in quanto comune con meno di 5.000 abitanti, si avvalso della facoltà concessa dalla normativa, di rinviare al 2017 la contabilità economico patrimoniale (art.232 TUEL) e del bilancio consolidato (art. 233 bis)

Tale obbligo sussiste pertanto dal rendiconto 2017.

Con deliberazione di G.C.n.98 del 31/07/18, dopo l'approvazione dei bilanci delle società e del consuntivo da parte dell'ente, è stata aggiornata la precedente deliberazione n.139 del 20/12/17, aggiornando il GAP e il perimetro di consolidamento

Contestualmente sono state trasmesse le direttive alle società del perimetro, ai fini del bilancio consolidato.

Il primo bilancio consolidato dell'Ente è stato approvato con deliberazione di C.C.n. 42 del 26/09/18

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati in possesso dell'ente poiché emerge per una società partecipata indirettamente un risultato d'esercizio 2017 negativo per 29.212, l'ente, alla missione 20, voce fondo passività potenziali, ha accantonato un importo proporzionato alla quota di partecipazione.

E' pur vero che tale società ha portato a nuovo perdite per 962.750. Non sono state previste ulteriori risorse in bilancio in quanto le somme che saranno accantonate nel risultato di amministrazione 2018 sono già sufficientemente capienti per coprire la maggior perdita.

Inoltre, poiché l'azienda ASP ha informalmente comunicato al responsabile del procedimento, che nel 2018 potrebbe conseguire una perdita per alcune strutture, nel risultato (presunto) di amministrazione 2018, è stato previsto un accantonamento prudenziale, come da comunicazione ricevuta al prot.10.008 de 03/12/18

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.(G.C.n. 112 del 26/09/18, citata, da approvarsi in consiglio entro il 31/12/18)

Tale piano, con unita relazione, sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente.

TEMPI MEDI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2017, calcolato ai sensi del DPCM 22/09/14, è pari a **33,00**, come pubblicato ai sensi del Dlg.33/13 sul sito internet istituzionale dell'ente.

L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad **€ 788.590,22**

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

100.000,00 per l'anno 2019

79.000,00, per l'anno 2020

50.000,00, per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019-2021 non sono finanziate con ricorso ad indebitamento. L'ultimo mutuo assunto per € 346.000,00 risale al 2017 con l'istituto CDP

Dettaglio per il calcolo limite indebitamento

	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
(+) Ammontare interessi passivi autorizzati al 31/12 es.precedente	149.895,63	132.890,58	118.947,25
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese Interessi nette (Art.204 TUEL)	149.895,63	132.890,58	118.947,25

	Accertamenti 2017	Previsioni 2017assest.	Previsioni 2019
Entrate correnti	2.929.007,54	3.155.375,72	3.040.480,56
% incidenza sulle entrate correnti	5,118%	4,212%	3,912%

Si riporta la previsione di spesa per gli anni 2019-2021 suddivisa per interessi passivi e rimborso quota capitale, congrua rispetto al limite imposto dalla vigente normativa e di cui alla precedente tabella.

L'indebitamento nel triennio subisce la sotto esposta evoluzione

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	132.890,58	118.947,25	106.050,71
Quota capitale	313.645,04	282.068,59	273.071,21
Totale fine anno	446.535,64	401.015,84	379.121,92

PARAMETRI DEFICITARIETA' (Allegati all'ultimo rendiconto approvato – ossia anno 2017)

		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III: superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti. Tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.		X

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'articolo 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012;		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore di parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

Lagosanto lì 6 dicembre 2018

**Il responsabile del servizio
economico finanziario**

dott.ssa Roberta Guietti



